

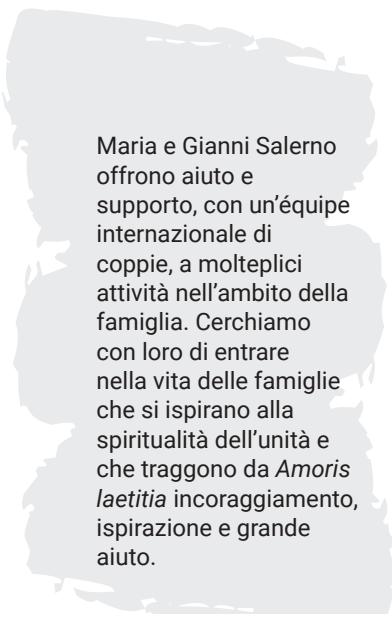
In dialogo coi responsabili del Centro internazionale  
Famiglie Nuove del Movimento dei Focolari

# Impegno ed esperienze, alla luce di “Amoris laetitia”

Intervista a Maria  
e Gianni Salerno

Famiglie Nuove<sup>1</sup> è diffuso in tutto il mondo. Nella sua azione, quali in particolare i punti di contatto con i principi di Amoris laetitia?

In effetti sentiamo una grande sintonia con quanto – ci sembra – costituisca il filo conduttore di *Amoris laetitia* (AL). Innanzitutto, l’“arte di amare”, proposta da Chiara Lubich e ispirata dal Vangelo, vissuta in famiglia fa sperimentare quella “gioia dell’amore” che viene così ben declinata nel capitolo quarto dell’esortazione. In più, ci sentiamo fortemente interpellati dalle grandi sfide indicate da AL e cerchiamo di percorrere tante vie per rispondervi. Semplificando: accoglienza, rispetto e apertura ad ogni situazione familiare/personale, anche le più delicate o “ingarbugliate”, senza paura di “sporcarci le mani”... ma contemporaneamente: fedeltà piena alla Chiesa, al disegno di Dio originario – molto affascinante – sul matrimonio e su ognuno di noi. Non vorremmo mai rinunciare, cioè, a porgerci un “rispettoso annuncio”, mettendoci senza giudizi accanto alle coppie e alle famiglie lì dove si trovano, cercando però sempre di mostrare la meta e rispettando i tempi di ognuno.



Maria e Gianni Salerno offrono aiuto e supporto, con un’équipe internazionale di coppie, a molteplici attività nell’ambito della famiglia. Cerchiamo con loro di entrare nella vita delle famiglie che si ispirano alla spiritualità dell’unità e che traggono da *Amoris laetitia* incoraggiamento, ispirazione e grande aiuto.

## ► Gesù che guarda le folle

Quale è stata la scintilla che ha dato vita a Famiglie Nuove (FN)?

È stato un discorso di Chiara Lubich nel 1967 ai focolarini sposati. Chiara vi auspicava la nascita di «un vastissimo Movimento, fatto da sposati, per il mondo delle famiglie, per tutti coloro che hanno attinenza in qualche maniera col grande sacramento del matrimonio». Per indicarne l’anima e la motivazione la fondatrice dei Focolari si richiamava a «Gesù, che guarda il mondo,

guarda le turbe e ne ha pietà». «Di tutta questa porzione di mondo – diceva alle coppie presenti – io vi ho messo sulle spalle quello più frantumato, più simile a Lui abbandonato...».

In questo discorso, Chiara ha tracciato un programma per le famiglie nelle loro varie situazioni e sfide e ha delineato i diversi campi di attività in cui impegnare energie e talenti: accompagnare fidanzati, giovani coppie, coppie in difficoltà, separati, vedovi, orfani. Formare le famiglie attraverso convegni, scuole, produzione letteraria. E, con tutto il Movimento dei Focolari, realizzare incontri e convegni, sinergie e progetti portati avanti insieme ad altri.

### Creare una corrente d'opinione

*AL afferma che le famiglie, in virtù del sacramento, sono i principali soggetti della pastorale familiare. Quale la vostra esperienza in questo senso?*

La struttura portante di FN sono coppie di persone appartenenti al Movimento dei Focolari, più di 10 mila persone che si incontrano periodicamente per aiutarsi e formarsi (in piccoli gruppi, o saltuariamente in congressi e/o “scuole” internazionali) e si dedicano poi a sostenere varie iniziative nel mondo della famiglia.

Una di queste iniziative sono i “gruppi famiglia”, di vario genere, dei quali queste coppie sono riferimento e “lievito” e che in tutto il mondo costituiscono uno spazio nel quale si condividono esperienze e progetti, si approfondisce la vita del Vangelo alla luce della spiritualità dell’unità, si coltiva la formazione umana e ci si aiuta reciprocamente in spirito di fraternità facendo proprie le necessità e le difficoltà di ciascuno. Questi gruppi non

sono entità chiuse, ma luoghi aperti a chiunque voglia conoscere e condividere questa spiritualità da vivere in famiglia.

Le forme di animazione e di azione sono le più varie: momenti di incontro e di festa per famiglie, aperti a persone di tutte le convinzioni, week-end, vacanze, azioni di solidarietà... Si cerca pure di fornire ai media esperienze di vita che creino una “corrente d’opinione” ispirata alla fraternità universale e, come ha detto papa Francesco, alla cultura dell’incontro.

Con tutto ciò FN cerca di portare un suo contributo all’azione pastorale della Chiesa che si esprime anche attraverso la partecipazione agli organismi e alle attività delle Chiese locali, favorendo pure l’unità e la collaborazione con persone di altri Movimenti.

### Una rete planetaria di famiglie

*Come sostenete queste famiglie nel loro impegno?*

Oltre tutto ciò che si fa a livello locale e regionale, annualmente svolgiamo un incontro internazionale (solitamente a Castelgandolfo, ultimamente online per la pandemia) con i responsabili del Movimento FN e i loro collaboratori: momenti belli ed utili per andare avanti insieme nella comunione di vita, nella soluzione delle sfide per le famiglie. Possiamo così condividere esperienze e decisioni per sostenere la rete “planetaria” delle FN. Nel 2020, dopo tre giorni di lavori online con circa 800 di questi referenti/animatori più “vicini”, si sono collegate il quarto giorno circa 6 mila persone da 65 nazioni, tutte impegnate variamente per la famiglia.

Nel 2019 abbiamo organizzato inoltre una “Scuola internazionale per animatori di famiglie” (circa 200 partecipanti dai cinque continenti) per poter realizzare un “format” replicabile poi nelle varie nazioni e moltiplicare così le “forze” per lavorare nel vasto campo della famiglia.

### **Fidanzati e coppie giovani**

*Il papa in AL invita a una particolare attenzione alla preparazione al matrimonio. FN come se ne occupa?*

Sentiamo particolare urgenza nel dedicarci ai giovani innamorati, per offrire loro un contributo nella crescita di coppia e nel discernimento circa il loro futuro. Realizziamo ciò attraverso molteplici iniziative: incontri periodici (tutta una giornata, oppure una sera, in cui approfondire tematiche utili, condividere esperienze e dialogare); inviti a singole coppie da parte di famiglie a loro dedicate; momenti di svago insieme; anche congressi internazionali. Vi partecipano coppie molto varie per cultura e credo religioso: risulta sempre un’occasione per fare una pausa dalla routine, fermarsi a riflettere su temi fondamentali per il futuro con l’aiuto di coppie più mature, esperti in vari ambiti e sacerdoti. Per diversi diventa pure l’occasione per un riavvicinamento a Dio.

Abbiamo ovviamente molto a cuore anche l’accompagnamento delle coppie giovani, come viene meglio spiegato in un altro articolo di questo numero di *Ekklesia* (cf. pp. 31-33).

### **“Scuole Loreto”**

*Avete altre modalità e prassi pastorali adatte all’oggi, per rendere concreta l’indica-*

*cazione-auspicio del papa in AL che sottolinea l’importanza di «annunciare il Vangelo della famiglia oggi»?*

In alcune delle “cittadelle” del Movimento nel mondo – nate per mostrare a tutti la possibilità di una società basata sull’amore reciproco – sono presenti anche quelle che noi chiamiamo “Scuole Loreto”<sup>2</sup>.

Variamente organizzate a seconda del luogo, queste Scuole costituiscono un’interessante opportunità di formazione per famiglie, anche coi figli. Esse, per un periodo variabile (da pochi giorni a 8-9 mesi), possono trasferirsi nella “scuola”, dove hanno a disposizione un loro alloggio, e vivere un’esperienza – solitamente internazionale – di fraternità e condivisione con altre famiglie, approfondire la spiritualità dell’unità che sta alla base di FN, studiare temi relativi alla famiglia, lavorare, ma soprattutto condividere un’esperienza di vita vissuta, nella speranza poi di operare, al rientro, come animatori di altre famiglie del Movimento FN, della Chiesa e nella società.

La prima Scuola Loreto nasce a Loppiano (Firenze) nel 1982. Ad oggi vi hanno partecipato 436 famiglie, di tutti i continenti; fra loro anche una famiglia musulmana e una della Chiesa ortodossa russa. L’accompagnamento è garantito da un gruppo di 4-5 coppie che risiedono stabilmente a Loppiano. C’è anche la possibilità di un’accoglienza per brevi periodi, per venire incontro a tante richieste di famiglie che non possono fermarsi a lungo.

Esperienze analoghe di Scuole Loreto si stanno sviluppando in altre “cittadelle” del Movimento nel mondo, con durata e modalità diversificate: per ora in Argentina, Brasile e Messico.

## Iniziative al servizio delle nuove generazioni

*A proposito dei figli e in generale dei giovani, in AL si legge che «per rendere efficace il prolungamento della paternità e della maternità verso una realtà più ampia, le comunità cristiane sono chiamate ad offrire sostegno alla missione educativa delle famiglie». FN si occupa solo delle coppie o anche dei giovani?*

Abbiamo avviato diversi progetti a favore di bambini, ragazzi e giovani (vedi box su Up2Me). Un'opportunità speciale, tra le altre, è la preparazione della “Settimana Mondo Unito”, annuale appuntamento con svariate iniziative: durante la pandemia come famiglie abbiamo animato e vissuto con i giovani alcune sessioni del programma (tutto online) sulla tematica famiglia, genitori/figli, rapporti intergenerazionali, con un buon numero di partecipanti.

*Ricordando che in AL il papa parla di «comunità di famiglie che si sostengono a vicenda nelle difficoltà, nell'impegno sociale...», vorremmo chiedervi se, concretamente, avete dei campi di impegno specifico a livello sociale?*

L'impegno sociale è più che mai “costitutivo” nella vita di FN. Abbiamo oggi diverse realtà associative nel mondo che concretizzano più specificatamente questo impegno e consentono azioni mirate di formazione e solidarietà. In particolare, attraverso la onlus AFN<sup>3</sup> (Azione Famiglie Nuove) possiamo far giungere aiuti all'infanzia svantaggiata nel mondo con il “sostegno a distanza” (più di 90 progetti, circa 9000 bambini adottati a distanza); sono attivabili anche adozioni internazionali. Attraverso tanti progetti internazionali AFN è uno strumento concreto per operare il bene a

livello locale, incontrare le “periferie esistenziali” e aprire spazi di collaborazione anche con altri organismi che operano a servizio della famiglia.

## Percorsi dedicati alle famiglie ferite

*AL parla chiaramente della necessità di «rischiarare crisi, angosce e difficoltà» nonché di «accompagnare dopo rotture e divorzi». Avete attività in questi ambiti che vi sembrano da sviluppare perché rispondenti alle esigenze delle famiglie di oggi?*

La passione per accogliere i dolori della famiglia di oggi ci ha spinti a prenderci cura delle coppie in difficoltà. Dal 2009 è nato quello che abbiamo chiamato “Percorsi di Luce”: per coniugi in crisi o che vogliono rinforzare la loro unità. I corsi, residenziali, di una settimana, si sono svolti inizialmente a Loppiano e poi in altre sedi europee.

Gli strumenti: alcuni fondamenti della spiritualità dell'unità; elementi di psicologia della coppia; testimonianze di chi ha superato la crisi; dinamiche per ricostruire la relazionalità tra i coniugi (divisioni di gruppo, cineforum, esercitazioni, momenti distensivi). Tematiche affrontate: differenze uomo-donna, fasi di vita della coppia, comunicazione, tenerezza e sessualità, segnali di crisi, la “perla” presente nell’altro (ovvero ciò che li ha fatti innamorare), il conflitto, il perdono. Successivi al corso sono alcuni “richiami” di un fine settimana ciascuno. Nel periodo pandemico sono stati attivati corsi online.

Accogliamo e accompagniamo anche persone separate e coppie in nuova unione con percorsi dedicati. Avvertiamo che a queste famiglie ferite possiamo dare un

amore particolare, per condividere vite appesantite da tante sofferenze. Abbiamo preparato convegni per persone separate non riaccinate e anche convegni per persone in nuova unione. Inoltre, recentemente si è svolto un corso online per formare coppie che desiderano accompagnare le persone separate e le coppie in difficoltà; hanno partecipato 600 persone da 47 nazioni.

### “Nessuno solo”: un percorso per famiglie con figli omosessuali

*Ci sono nuovi fronti in cui vi sentite chiamati ad agire in questi ultimi tempi?*

Alla luce di una sfida che ci interpella sempre più come famiglie, abbiamo avviato un *percorso/laboratorio* di condivisione di vita e di accompagnamento con alcune coppie di varie nazioni, appartenenti al Movimento, che hanno figli omosessuali. Si è accesa una luce nuova su questa realtà facendo sentire tutti figli di una grande famiglia e sperimentando che la Chiesa è madre e abbraccia tutti. È un’esperienza in sviluppo alla quale abbiamo dato il nome “Nessuno solo”. Nel frattempo, si è avviata anche in Brasile e via via si potrà allargare nei vari Paesi. È molto delicata, ma importante per tutte le famiglie coinvolte direttamente o indirettamente: aiuta a stare con umiltà accanto ad ogni fratello e sorella perché possa sperimentare l’Amore di Dio e rispondervi (cf. AL 250).

a cura di Barbara e Paolo Rovea

<sup>1</sup> [www.famiglienuove.org](http://www.famiglienuove.org)

<sup>2</sup> Il nome si ispira al Santuario di Loreto in cui si venera la Santa Casa, e quindi alla vita della Famiglia di Nazareth.

<sup>3</sup> [www.afnonlus.org](http://www.afnonlus.org)

### Famiglie in azione, un mosaico di vita

*Amoris laetitia declinato attraverso esperienze di famiglie di tutto il mondo, Città Nuova, Roma 2022, in via di pubblicazione*

«In quest’anno, voluto da papa Francesco, per celebrare un lustro dalla pubblicazione dell’esortazione postsinodale *Amoris laetitia*, l’editrice Città Nuova, per sollecitazione e interessamento del Movimento Famiglie Nuove, ha colto l’occasione per realizzare un’opera polifonica. Tante famiglie di tutto il mondo hanno così declinato, nel loro gergo familiare e con la loro storia personale, i vari capitoli che compongono l’esortazione. Quella che apparentemente potrebbe sembrare soltanto un’operazione editoriale, in realtà coglie nel segno lo stile di *Amoris laetitia* in quanto il cuore pulsante di questo documento è proprio una sapienza pratica, una teologia non della prassi, ma che nasce dalla vita e che è raccontata dalla vita». Inizia con queste parole di padre Marco Villani, direttore dell’ufficio CEI di pastorale familiare il volume di prossima pubblicazione *Famiglie in azione, un mosaico di vita*. Attraverso i racconti di famiglie di tutti i continenti, i grandi temi affrontati dall’*Amoris laetitia* diventano vita vissuta. Sono storie diverse l’una dall’altra, che riguardano gli sposi, i figli, i genitori, i contesti sociali ed economici nei quali essi vivono. Sono sempre storie di autentica testimonianza di fede e di piena realizzazione umana, che non fanno sconti alle difficoltà del presente, ma che tuttavia non smettono di guardare con fiducia al futuro e di credere nella forza dell’amore.